



Rapporto di riesame SUA-RD 2021

Dipartimento di Giurisprudenza

Gruppo Riesame

Prof. Francesco ASTONE (Direttore del Dipartimento) – Responsabile del Riesame

Componenti della Commissione AQ-RDTM

Prof.ssa Anna ROMEO (Presidente)

Prof. Antonio CAPPUCCIO (Componente)

Prof.ssa Maria Teresa COLLICA (Componente)

Prof. Marco GRADI (Componente)

Prof. Angelo FEDERICO (Referente AQ del Dipartimento)

Dott. Maurizio PINIZZOTTO (Responsabile *ad interim* U.Op. Ricerca dipartimentale)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 9 febbraio 2022: insediamento del Gruppo di riesame e valutazione preliminare dei documenti rilevanti;
- 16 febbraio 2022: esame dei dati e redazione della bozza di Rapporto di riesame da parte della Commissione AQ-RTM;
- 21 febbraio 2022, revisione ed approvazione del Rapporto di riesame da parte del Gruppo di riesame in composizione completa.

Il Rapporto di Riesame è stato quindi presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: 28 febbraio 2022.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento



1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

1-b ANALISI GENERALE DELLA SITUAZIONE

Il Dipartimento di Giurisprudenza, che nel 2019 era composto da 64 docenti e ricercatori, nel corso del 2020 ha incrementato il proprio personale strutturato di una unità, giungendo al numero complessivo di 65. Vi è stato infatti il trasferimento ad altro Ateneo di un Professore ordinario (nel settore IUS/04), mentre vi è stato l'ingresso di due ricercatori a tempo determinato di tipo A (nei settori IUS/01 e IUS/16).

Alcuni docenti del Dipartimento afferiscono a Centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali, e precisamente:

- il Centro universitario di studi sui trasporti (CUST);
- il Centro universitario di studi di Bioetica;
- il Centro di Diritto europeo "S. Pugliatti".

Quanto ai fondi per l'attività di ricerca, si segnala che nel corso del 2020 numerosi docenti del Dipartimento hanno potuto beneficiare dei fondi FFABR di Ateneo per lo svolgimento delle attività di ricerca di base (per il dettaglio si rinvia al piano triennale del Dipartimento 2020-2022, aggiornamento 2021, pagine 39-42). Inoltre, sempre nel corso del 2020 era ancora attivo il progetto Research & Mobility 2017 di Ateneo, diretto dalla Prof.ssa Cinzia Ingratoci.

OBIETTIVI DI ATENEO E OBIETTIVI DIPARTIMENTALI

Con il Piano strategico di Ateneo 2020-2022, l'Università degli Studi di Messina ha posto come linea strategica quella di "accrescere la qualità della Ricerca ed il suo finanziamento" (p. 64). In questa prospettiva, l'Ateneo ha in particolare delineato due obiettivi strategici:

- *Accrescere la qualità e la visibilità della ricerca prodotta nell'Ateneo, anche attraverso l'istituzione di un Osservatorio della Ricerca;*
- *Potenziare le sinergie e la interdisciplinarietà tra le diverse aree scientifiche.*

Con il Piano triennale del Dipartimento 2020-2022 (aggiornamento 2021), il Dipartimento di Giurisprudenza ha stabilito coerentemente gli Obiettivi operativi dipartimentali (p. 42-43), dettagliando in modo più puntuale e specifico gli indirizzi di Ateneo. Più precisamente, il Dipartimento di Giurisprudenza si è posto gli obiettivi di:

1. Sviluppare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale.
2. Aumentare la formazione intersettoriale dei dottori di ricerca.



Con riferimento al primo obiettivo, il Dipartimento si è quindi posto non soltanto l'obiettivo di migliorare la qualità dei prodotti della ricerca dei docenti e dei ricercatori, ma anche di favorire ricerche di respiro internazionale. In questa direzione, per l'obiettivo n. 1, il Dipartimento di Giurisprudenza si è posto il compito di incentivare e valorizzare le monografie prodotte dai docenti e dai ricercatori, così come i contributi, anche in lingua straniera, pubblicati da case editrici scientifiche, in preferenza straniere o di rilevanza internazionale, nonché il numero di articoli in lingua straniera pubblicati su riviste di fascia A o indicizzate; si è altresì posto l'obiettivo di erogare una premialità a favore dei docenti con una monografia pubblicata o almeno tre contributi in lingua straniera pubblicati nel triennio 2020-2022. Inoltre, il Dipartimento ha dichiarato di voler potenziare le pubblicazioni in open access; nonché di ampliare e diversificare i canali di diffusione dei risultati della ricerca.

Con riferimento secondo obiettivo, il Dipartimento si è invece posto come target quello di ampliare il numero di pubblicazioni interdisciplinari, ossia rilevanti in due o più settori scientifico-disciplinari, nonché di incrementare il numero di convegni interdisciplinari con la partecipazione di dottorandi di ricerca del Dipartimento.

AZIONI INTRAPRESE

Nell'anno solare 2020, lo sviluppo della ricerca dipartimentale è stato affidato a controlli periodici del Direttore in ordine alla qualità e quantità dei prodotti della ricerca dei docenti e dei ricercatori del Dipartimento.

DIFFICOLTÀ INCONTRATE

In considerazione delle difficoltà derivanti dall'emergenza pandemica, che ha determinato un *lockdown* fino a giugno 2020, le attività di ricerca hanno subito una inevitabile battuta d'arresto. Tuttavia, a partire da settembre 2020, si sono gettate le basi per ulteriori attività, da sviluppare nel 2021.

Si segnala, inoltre, che la Commissione AQ-RTM è stata attivata nelle forme previste dal SAQ di Ateneo soltanto nell'attuale anno accademico 2021-2022.

PUNTI DI FORZA

Nonostante le difficoltà sopra indicate, si segnala un aumento del numero delle monografie e dei contributi rilevanti di carattere internazionale, prodotti nell'anno 2020 dai docenti e dai ricercatori del Dipartimento.

Fra i punti di forza, si riscontra altresì un aumento del coordinamento fra gruppi di ricerca appartenenti a diversi settori scientifico-disciplinari.

PUNTI DI CRITICITÀ

Il principale punto di criticità riguarda la ridotta disponibilità economica per le attività di ricerca di base: per i docenti e i ricercatori, vi è infatti solo il Fondo FFABR di Ateneo. Inoltre, si segnala una quota non trascurabile di docenti e ricercatori inattivi.

RISCHI

Fra i rischi, si segnalano i limiti alla circolazione delle persone dovuta all'emergenza pandemica, che ovviamente pregiudicano il normale svolgimento delle attività di ricerca dei



docenti e dei ricercatori del Dipartimento.

OPPORTUNITÀ

L'opportunità da cogliere è quella di favorire la partecipazione dei docenti e dei ricercatori del dipartimento a bandi competitivi nazionali ed europei.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1 (definito nel Documento triennale Dipartimentale 2020-2022, aggiornamento 2021), p. 42-43: Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale					
Riferimento a Obiettivo Piano Strategico d'Ateneo 2020-2022: Accrescere la qualità e la visibilità della ricerca prodotta dall'Ateneo, anche attraverso l'istituzione di un Osservatorio della Ricerca (p. 64)					
Indicatore	Valore iniziale Anno 2019	Target precedentemente identificato Piano 2020-2022 aggiornamento 2021	Valore attuale 2021	Target identificato per prossimo riesame 2022	Scostamento
<i>Indicatore n. 1 Numero di monografie e contributi, anche in lingua straniera, pubblicati da case editrici scientifiche, in preferenza straniere o di rilevanza internazionale</i>	32	Aumento del numero di contributi rilevanti pari all'1%	36	Aumento del numero di contributi rilevanti pari al 2%	Scostamento fra target e risultato relativo all'anno solare 2020 = 12,50% (obiettivo raggiunto)
<i>Indicatore n. 2 Numero di articoli in lingua straniera pubblicati su riviste di fascia A o indicizzate</i>	7	Aumento del numero di contributi rilevanti pari all'1%	10	Aumento del numero di contributi rilevanti pari al 2%	Scostamento fra target e risultato relativo all'anno solare 2020 = 42,86% (obiettivo raggiunto)
<i>Indicatore n. 3 Erogazione di premialità a favore dei docenti che pubblichino una monografia o almeno tre contributi in lingua straniera nel triennio 2020-</i>	Nessuna premialità esistente	Introduzione della premialità	Allo stato attuale non è stata ancora attribuita la premialità programmata	Introduzione della premialità	Dato non rilevabile, poiché si tratta di un indicatore di tipo non numerico



2022					
<i>Indicatore n. 4 Potenziamento pubblicazioni in Open Access</i>	Dato non disponibile	Nessun obiettivo indicato nel piano triennale	Allo stato attuale l'indicatore non è stato definito	Nessun obiettivo indicato nel piano triennale	Allo stato attuale l'indicatore non è stato definito e, pertanto, non è possibile calcolare lo scostamento percentuale
<i>Indicatore n. 5 Ampliamento e diversificazione dei canali di diffusione della ricerca</i>	Dato non disponibile	Nessun obiettivo indicato nel piano triennale	Allo stato attuale l'indicatore non è stato definito	Nessun obiettivo indicato nel piano triennale	Allo stato attuale l'indicatore non è stato definito e, pertanto, non è possibile calcolare lo scostamento percentuale

Analisi della situazione ed azioni perseguite per il raggiungimento dell'obiettivo:

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo n. 1, si riscontra che – nell'anno solare 2020 – il monitoraggio delle pubblicazioni dei docenti del Dipartimento è stato affidato a controlli periodici del Direttore in ordine alla qualità e quantità dei prodotti della ricerca. L'azione intrapresa è stata idonea al raggiungimento dell'obiettivo, in quanto il target degli indicatori relativi alle pubblicazioni dei docenti del Dipartimento è stato soddisfatto, sia con riguardo alle monografie e ai contributi di rilevanza internazionale, sia con riguardo alle pubblicazioni in lingua straniera su riviste di fascia A.

Si riscontra tuttavia che il Dipartimento non ha potuto provvedere ad attivare la premialità programmata per i docenti che, nel corso del triennio 2020-2022, abbiano pubblicato una monografia o almeno tre contributi in lingua straniera, per carenza di fondi.

L'obiettivo del potenziamento delle pubblicazioni in open access, così come quello dell'ampliamento e della diversificazione dei canali di diffusione della ricerca, risultano invece definiti soltanto genericamente, con la conseguenza che non è possibile misurare in concreto il raggiungimento del risultato atteso. Al riguardo, non risultano comunque azioni specifiche intraprese dal Dipartimento.

Azione di miglioramento n. 1 (2022)

Azione: Introduzione di una premialità a favore dei docenti che pubblichino una monografia o almeno tre contributi in lingua straniera nel triennio 2020-2022

Tempi di esecuzione: Entro il 2022

Descrizione delle cause e dell'azione proposta:

Il numero aggregato delle monografie e dei contributi in lingua straniera è aumentato nell'anno 2020 rispetto all'anno precedente, ma il Dipartimento non ha potuto attivare la premialità programmata a causa della mancanza di risorse dedicate da parte dell'Ateneo. L'istituzione di una premialità



potrebbe incentivare i docenti nell'attività di produzione scientifica. In mancanza di fondi, si suggerisce di individuare forme diverse di incentivi (ad esempio, contributi per la pubblicazione di saggi monografici).

Azione di miglioramento n. 2 (2022)

Azione: Delineare precisamente l'obiettivo relativo al potenziamento delle pubblicazioni in open access

Tempi di esecuzione: Entro la fine del 2022

Descrizione delle cause e dell'azione proposta

Si tratta di un obiettivo generico, per il quale il Dipartimento non ha definito alcun indicatore. È pertanto necessario che si provveda al riguardo, anche utilizzando la piattaforma open access messa a disposizione dalla casa editrice dell'Ateneo (Messina University Press).

Azione di miglioramento n. 3 (2022)

Azione: Delineare precisamente l'obiettivo relativo all'ampliamento alla diversificazione dei canali di diffusione della ricerca

Tempi di esecuzione: Entro la fine del 2022

Descrizione delle cause e dell'azione proposta

Si tratta di un obiettivo generico, per il quale il Dipartimento non ha definito alcun indicatore. È pertanto necessario che si provveda al riguardo.

Obiettivo n. 2 (definito nel Documento triennale Dipartimentale 2020-2022, aggiornamento 2021), p. 42-43: Aumentare la formazione intersettoriale dei dottori di ricerca

Riferimento a Obiettivo Piano Strategico d'Ateneo 2020-2022: Potenziare le sinergie e la interdisciplinarietà tra le diverse aree scientifiche (p. 64)

<i>Indicatore</i>	<i>Valore iniziale Anno 2019</i>	<i>Target precedentemente identificato Piano 2020-2022 aggiornamento 2021</i>	<i>Valore attuale 2021</i>	<i>Target identificato per prossimo riesame 2022</i>	<i>Scostamento</i>
<i>Indicatore n. 1</i> Numero di pubblicazioni rilevanti in due o più SSD,	10	aumento del numero di contributi rilevanti pari al 1%.	18	aumento del numero di contributi rilevanti pari al 2%.	Scostamento fra target e risultato relativo all'anno solare 2020 = 80% (obiettivo raggiunto)
<i>Indicatore n. 2</i> numero di convegni interdisciplinari cui	31	Aumento del 1%	35	Aumento del 1%	Scostamento fra target e risultato



il dottorando partecipa					relativo all'anno solare 2020 = 12,90% (obiettivo raggiunto)
----------------------------	--	--	--	--	---

Analisi della situazione ed azioni perseguite per il raggiungimento dell'obiettivo:

Il numero dei dottorandi attivi nel biennio 2019-2020 è di 22 unità.

Il Dottorato mira a fornire ai dottorandi un'elevata formazione specialistica di carattere interdisciplinare, all'interno dell'area di riferimento. Il Corso è articolato in quattro curricula che offrono percorsi specialistici, idonei a conferire e a far acquisire una competenza avanzata nelle rispettive materie, ferma restando la sua interdisciplinarietà. I risultati della ricerca svolta dai dottorandi sono valorizzati attraverso la pubblicazione su riviste scientifiche, anche di fascia A. L'interdisciplinarietà delle pubblicazioni è stata resa possibile anche attraverso la partecipazione ad una pubblicazione collettanea annuale in lingua inglese:

- 2019, *Human rights and their protection: law and customary practice*, edited by Concetta Parrinello and Simon Tanner, Esi, Napoli,
- 2020, *Human rights new challenges and European responses*, edited by Concetta Parrinello and Simon Tanner, Esi, Napoli,
- 2021, *Discrimination: respect and positive measures*, edited by Concetta Parrinello and Simon Tanner, Esi, Napoli.

All'interno dell'offerta formativa del dottorato, si è, inoltre, attivato un percorso multidisciplinare su un tema specifico. Per l'a.a. 2020/2021 l'argomento ha riguardato: "La Rilevanza Multidisciplinare del principio di Pari Opportunità e non Discriminazione".

Nell'a.a. 2021/2022 verrà sviluppato un percorso interdisciplinare su "Innovazione digitale" e su "Green" in linea con l'Agenda 2030.

Dal 2003, due volte l'anno, è previsto un incontro di coordinamento dei dottorati di ricerca in diritto privato, durante il quale ai dottorandi, quali relatori, viene assegnato un *discussant* che commenta e completa l'esposizione.

Azione di miglioramento n. 1 (2022)

Azione: creare nuovi spazi di confronto interdisciplinare tra dottorandi di diverse aree

Tempi di esecuzione: Entro la fine del 2022

Descrizione delle cause e dell'azione proposta :

L'obiettivo è quello di garantire un confronto costante tra i colleghi, un dialogo con i tutor e i docenti e una rete più dinamica degli scambi culturali, in un'ottica di integrazione di diversi saperi.

Azione di miglioramento n. 2 (2022)

Azione: prevedere occasioni di partecipazione comune attiva dei dottorandi a incontri e seminari



<p><i>Tempi di esecuzione: Entro la fine del 2022</i></p>
<p><i>Descrizione delle cause e dell'azione proposta</i> :</p> <p>L'organizzazione di giornate della ricerca o di convegni che hanno come protagonisti i dottorandi costituisce un'occasione per la condivisione degli esiti dei diversi percorsi di ricerca.</p> <p>È possibile organizzare incontri di coordinamento dei dottorati di ricerca, durante i quali ai dottorandi dei diversi settori, quali relatori, viene assegnato un <i>discussant</i> che commenta e completa l'esposizione, su modello di quelli già organizzati per i dottorandi di diritto civile, in modo da renderli interdisciplinari.</p>
<p><i>Azione di miglioramento n. 3 (2022)</i></p>
<p><i>Azione: Incentivare la partecipazione dei dottorandi a reti nazionali anche al fine di favorire occasioni di confronto e ricerca</i></p>
<p><i>Tempi di esecuzione: Entro la fine del 2022</i></p>
<p><i>Descrizione delle cause e dell'azione proposta:</i></p> <p>L'obiettivo risponde all'esigenza di alimentare gli spazi di condivisione e di confronto tra tutti i dottorandi a livello nazionale per aumentare le occasioni di conoscenza, scambiare contributi e esperienze.</p>